Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 3 DEL 07/01/2020

OGGETTO: Art. 12 D. Lgs 152/2006 ed art. 9 l.r. 12/2010, procedura per la Verifica di assoggettabilità a VAS: Comune Montegabbione – Progetto per Attività Produttiva Turistica Ricettiva – TURISMO EQUESTRE.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni.
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa.
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni.
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;
Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.
Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i.
Vista la legge regionale n. 12 del 16 febbraio 2010 "Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione d'impatto ambientale, in attuazione dell'articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni e integrazioni".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 233 del 13 marzo 2018 “Adempimenti ai sensi della L.R. n. 12 del 16/02/2010 - Specificazioni tecniche e procedurali in materia di Valutazione Ambientale Strategica – Nuova modulistica”.
Vista la nota n° 01000139 del 22/05/2019 del Comune di Montegabbione, con la quale è stata trasmessa l’istanza e la relativa documentazione per espletare la procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS, sulla Proposta di Progetto per Attività Produttiva Turistica Ricettiva – TURISMO EQUESTRE.
Visto che con la stessa nota è stato chiesto al Servizio Valutazioni ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale, quale “Autorità competente”, di espletare la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS in ottemperanza dell’art. 9 della l.r. 12/2010.
Visto che, con nota n. 0105251 del 29/05/2019, il Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale ha trasmesso la documentazione ricevuta a tutti gli Enti e Soggetti con competenze ambientali al fine di acquisire le valutazioni da parte di tali Soggetti sulla necessità o meno di sottoporre a VAS, la Proposta di Progetto per la realizzazione di un’area a verde con annessa struttura da destinare a scopi socio-culturali nella frazione Castel di Fiori, in comune di Montegabbione, e convocando con la stessa nota, per il giorno 11/12/2018, apposita Conferenza istruttoria. Sono stati individuati e invitati ad esprimersi i seguenti Soggetti portatori di competenze ambientali:
Regione Umbria
- Servizio Sviluppo Rurale e Agricoltura sostenibile;
- Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica;
- Servizio Energia, qualità dell’ambiente, rifiuti, attività estrattive.
- Servizio Risorse idriche e rischio idraulico;
- Servizio Geologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche;
- Servizio Pianificazione e tutela paesaggistica;
- Servizio Urbanistica;
- Servizio Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico.

Altri Enti
Provincia di Terni - Servizio PTCP.
A.R.P.A. UMBRIA - Direzione Generale.
Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio dell’Umbria.
A.U.R.I. Umbria
Azienda U.S.L. n. 2;
Comunità Montana Orvietano, Narnese, Amerino, Tuderte.
Visto che, con nota n. 00113626 del 11/06/2019, il Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale ha trasmesso il verbale della seduta, il relativo foglio delle presenze e i pareri pervenuti. Nel Verbale si faceva notare al Comune di Montegabbione che nell’ambito dei lavori della Conferenza erano state chieste delle integrazioni alla documentazione presentata e che si ristava in attesa delle determinazioni del Comune in merito al fine di concludere il procedimento di cui in oggetto nei termini previsti di legge.
Visto che, con nota n. 0174394 del 20/09/2019, il Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale ha sollecitato il Comune di Montegabbione a rendere note le proprie determinazioni in merito alla procedura in questione.
Vista la nota n° 0221406 del 27/11/2019 del Comune di Montegabbione, con la quale è stata trasmessa la documentazione integrativa richiesta.
Visto la nota n. 0229207 del 09/12/2019, con cui il Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale ha trasmesso la documentazione ricevuta a tutti gli Enti e Soggetti con competenze ambientali al fine di acquisire le valutazioni di competenza entro 10 giorni dalla data di invio della nota.
Visti i seguenti pareri pervenuti.
Servizio programmazione degli interventi sul rischio idrogeologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche. - Parere prot. n. 0108222 del 03/06/2019 con il quale si comunica che, *“Premesso che con lettera n. 105251 del 10/05/2019 del Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità Ambientale è stata trasmessa al Servizio Geologico programmazione interventi sul rischio idrogeologico e*

gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche, copia della domanda relativa l'intervento in epigrafe per l'espressione del parere di competenza.
E' stata consultata la documentazione allegata alla richiesta:
- Documento preliminare.
La variante interessa una piccola area nei pressi del capoluogo Montegabbione e comporta una modifica al vigente PRG comunale. Riguarda l'attuazione in una zona agricola di un'attività Produttiva turistico ricettiva (Turismo equestre) che consenta la realizzazione di edifici monopiano u un appezzamento complessivo di ha 2,28.
Vista la cartografia P.U.T. Legge Regionale 27/2000:
- *Carta n. 11; le aree non risultano di particolare interesse geologico;*
- *Carta n. 45; Non si riscontrano degli acquiferi d'interesse regionale;*

Vista inoltre:
- *La cartografia di Pericolosità sismica locale della Regione Umbria (applicativo Google Earth) sezione 322/060. L'area si presenta morfologicamente stabile;*
- *La cartografia Geologica della Regione Umbria (applicativo Google Earth) sezione 322/060. Nell'area affiora la formaz. Scaglia Toscana (Luteziano p.p.) con argilliti alternate a calcareniti ed a calciruditi. Si assiste alla presenza di coperture eluvio colluviali.;*
- *La Carta Idrogeologica della Regione dell'Umbria alla scala 1:100.000 - Cartografia tematica realizzata con sistema GIS con database dei punti d'acqua; l'area d'interesse è distante 250 m. dai pozzi pubblici e la sorgente denominata Matagnano.*
- *Vista la cartografia on line dal sito Web ISPRA relativa all'inventario dei fenomeni franosi in Italia: emerge che l'area d'intervento non è coinvolta in dissesti di tipo gravitativo.*

Si ritiene di escludere l'assoggettabilità della Variante al PRG del progetto PER ATTIVITA' PRODUTTIVA TURISTICO RICETTIVA – TURISMO EQUESTRE del Comune di Montegabbione, dalla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS)".
Provincia di Terni. Parere prot. n. 0113121 del 11/06/2019 con il quale si comunica che, *"Con riferimento alla richiesta di parere in merito alla verifica di assoggettabilità a V.A.S. di cui in oggetto, pervenuta dalla Regione Umbria in data 29.05.2019 ns. prot. n. 12777;*
presa visione della relativa documentazione fornita in allegato, dalla quale si evince che la variante riguarda un'area da destinare ad attività turistico ricettiva ricadente all'interno dell'Unità di Paesaggio 4Mp – Sub Unità 4Mp2;
per quanto di competenza relativamente alle Unità di Paesaggio del PTCP, si forniscono le seguenti raccomandazioni:
- *prevedere l'impiego di tecniche di bio-architettura per i nuovi interventi edilizi e per eventuali ristrutturazioni o recuperi;*
- *prevedere l'uso di tecniche di ingegneria naturalistica per eventuali manutenzioni di scarpate o nuove sistemazioni del terreno, evitando possibilmente l'asfaltatura della viabilità poderale;*
- *tutelare le colture ad oliveto presenti oltre agli eventuali muretti a secco esistenti evitando per quanto possibile la sostituzione con manufatti di altra natura;*
- *per la prevista messa a dimora di varie specie vegetali si invita a seguire le indicazioni contenute al punto 5 dell'Unità di Paesaggio.*

Considerato che l'area oggetto di variante è posta a confine con strade provinciali, per la successiva fase attuativa si rimanda a quanto previsto dal Codice della Strada e dalla normativa regionale vigente in materia di viabilità e fasce di rispetto stradali".
AURI Umbria. - Parere prot. n. 0113131 del 11/06/2019 con il quale si comunica che, *"La presente comunicazione quale riscontro alla PEC della Regione Umbria prot. n. 0105251 del 29/05/2019, acquisita al prot. n. 4984 del 29/05/2019, relativa a quanto in oggetto.*
Si comunica la SII scpa, gestore del servizio idrico integrato, interessato con PEC AURI prot. n. 5054 del 29/05/2019, sta provvedendo alle verifiche di competenza tra cui il rilievo di eventuali fabbisogni ed interferenze delle opere in oggetto, con le infrastrutture di pubblico acquedotto e di fognatura in gestione, il cui esito sarà comunicato dallo stesso nei termini previsti dalla Conferenza dei Servizi. Ciò premesso si evidenzia fin da subito che il servizio idrico integrato si occupa di implementazioni infrastrutturali quali opere di captazione,

adduzione e distribuzione di acqua, di fognatura e di depurazione delle acque reflue per usi esclusivamente civili, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 141, c. 2 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.
Ai sensi di quanto previsto dall'art. 157 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e del Regolamento approvato con Delibera n. 9 del 28/05/2010 dall'Assemblea dei Sindaci dell'ex ATI 4 Umbria oggi Sub Ambito 4 dell'AURI, gli Enti Locali hanno la facoltà di realizzare le opere necessarie per provvedere all'adeguamento del servizio idrico in relazione alle scelte urbanistiche effettuate, previo parere di compatibilità con il Piano di Ambito e a seguito di convenzione con il soggetto Gestore del servizio medesimo al quale le opere, una volta realizzate, vengono affidate in concessione.
Si evidenzia infine che, l'incremento infrastrutturale programmato per il biennio 2018-2019, per il Sub Ambito 4 dell'AURI, denominato Programma degli Interventi, è stato definito ed approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'AURI, con Delibera n. 11 del 27/07/2018".
AURI Umbria. - Parere prot. n. 0116346 del 17/06/2019 con il quale si comunica che, "La presente quale integrazione alla precedente comunicazione AURI prot. n. 5346 del 10/06/2019 di riscontro alla PEC della Regione Umbria prot. n. 0105251 del 29/05/2019, acquisita al prot. n. 4984 del 29/05/2019.
Si trasmette in allegato l'esito delle verifiche della SII scpa, gestore del servizio idrico integrato, il cui parere sia sulle infrastrutture da realizzare sia per la definizione della compatibilità con quelle esistenti, sarà espresso sulla progettazione esecutiva, tuttavia si rimanda ad una attenta lettura dello stesso per i relativi dettagli. Rileva infine che il soggetto proponente provveda, in caso di necessità, alla realizzazione delle necessarie infrastrutture di pubblico acquedotto, di fognatura e depurazione a servizio dell'intervento proposto, previa acquisizione di nulla osta del soggetto Gestore a cui le opere, una volta realizzate possono essere affidate in concessione per la relativa gestione, secondo le vigenti procedure AURI.
Sii Servizio Idrico Integrato. "Parere allegato".
"riferimento a quanto in oggetto la Scrivente Società in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato:

· Preso atto delle Vs. comunicazione del 30/05/2019 (rif. prot. 5054/19);

· Vista la nota della Regione Umbria invitata ad AURI (prot. 0105251/2019) con la quale

comunicava l'avvio della procedura Verifica assoggettabilità a VAS - Comune Montegabbione - Progetto Turismo Equestre ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e art. 9 l.r. 12/2010;

· Esaminata dai Soci gestori la procedura VAS del Comune Montegabbione – Progetto

Turismo Equestre

· Visto il Regolamento ATI 4 approvato assemblea dei Sindaci delibera n. 9 del 28/05/2010,

secondo cui gli Enti Locali hanno la facoltà di realizzare le opere necessarie per provvedere all'adeguamento del servizio idrico in relazione alle scelte urbanistiche, previo parere di compatibilità con il Piano di Ambito e a seguito di convenzione con gestore del servizio.

· Preso atto che l'incremento infrastrutturale programmato per il biennio 2018-2019 per il Sub Ambito 4 dell'AURI, denominato Programma degli Interventi, è stato definito ed approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'AURI con Delibera n° 11 del 27/07/2018;

rilascia le seguenti osservazioni e precisazioni:

Nel documento preliminare di Verifica di Assoggettabilità Semplificata a VAS "Progetto per attività produttiva, Turistico Ricettiva – Turismo Equestre" non è presente una progettazione di dettaglio con l'indicazione precisa del fabbisogno idrico nonché della definizione degli abitanti equivalenti per quanto riguarda il comparto fognario e depurativo. Tali dati sono indispensabile alla Sii/Soci Consorti al fine di esprimere il proprio parere di competenza definitivo sia per le nuove infrastrutture da realizzare e/o allacciare, sia per la definizione della compatibilità di quelle esistenti. In ogni modo, da una prima d'esamina di tale documento VAS, l'allaccio idrico dovrà essere realizzato sulla condotta presente presso il rilancio della "Fabbrica", previo posa in opera di una idonea tubazione per circa 200,00 ml a margine della SP n.59. Inoltre in considerazione che l'intervento prevede la realizzazione di una piscina e strutture ricettive, non avendo nessun dato sui fabbisogni idrici, si ritiene necessario fin da ora precisare che il committente dovrà posare idonei serbatoi di accumulo onde garantire un corretto e continuo approvvigionamento idrico.

Per quanto riguarda la rete fognaria e l'annesso impianto di depurazione, l'Attività Produttiva turistico ricettiva – turismo equestre, come espressamente dichiarato nella preliminare relazione di assoggettabilità VAS, realizzerà in proprio un sistema di smaltimento dei reflui civili (impianto a dispersione e/o fitodepurazione) in quanto il collettore fognario acque reflue pubblico, recapitante nell'impianto di depurazione denominato "Madonna delle Grazie", risulta essere ubicato ad una distanza di circa 500 metri dal nuovo comparto edificatorio. In questo caso la rete fognaria e l'impianto di depurazione rimarranno di gestione privata. Considerato quanto sopra relazionato, evidenziamo che la Scrivente comunque rilascerà parere di competenza definitivo solo dopo la presentazione di una progettazione di dettaglio con i dati sopra indicati precisando, fin da ora, che qualora si dovessero verificare in fase di progettazione esecutiva eventuali opere di adeguamento funzionale degli impianti in gestione alla Sii per esigenze idriche superiori a quelle attuali, le stesse dovranno essere espletate e realizzate come previsto nel Regolamento ATI 4 (ora AURI) approvato assemblea dei Sindaci delibera n. 9 del 28/05/2010, secondo cui gli Enti Locali hanno l'obbligo di realizzare le opere necessarie per provvedere all'adeguamento del servizio idrico in relazione alle scelte urbanistiche, previo parere di compatibilità con il Piano di Ambito e a seguito di convenzione con gestore del servizio".

Servizio Foreste, Montagna, Sistemi naturalistici, Faunistica. Parere prot. n. 0120380 del 24/06/2019 con il quale si comunica che, *"Esaminata la documentazione trasmessa di cui all'oggetto, acquisita agli atti con prot.n.105251-2019, per quanto attiene alla L.R. n.1/2015 si esprime parere favorevole".*

Servizio Pianificazione e tutela Paesaggistica. Parere prot. n. 0131525 del 08/07/2019 con il quale si comunica che, *"Con nota PEC n. 0105251-2019 - U-del:29/05/2019 è stata convocata per il giorno 11 Giugno 2019 la Conferenza istruttoria, da svolgersi con le modalità procedurali fissate dalla D.G.R 233/2018, relativa alla procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS della Variante in oggetto.*

Alla nota era allegato l'elaborato denominato Documento preliminare- Relazione di Verifica di assoggettabilità' Semplificata a V.A.S. L'intervento prevede l'installazione di attrezzature che consistono nell' installazione di moduli in legno, composte da:

- un ufficio reception;
- cinque Bungalow con servizi;
- una Club House per soci;
- scuderia cavalli con 16-20 box;

-un campo di calcetto in erba sintetica con spogliatoi, copribile stagionalmente con gonfiabile;
- abitazione saltuaria per il proprietario-imprenditore-gestore;
- piscina riservata a soci e frequentatori del Club;
- le classiche attrezzature a terra per l'attività ippica come area maneggio (copribile stagionalmente con gonfiabile), giostra, tondino, paddok con tettoie;
- Tettoia-fienile.
Nell'elaborato di cui sopra si dichiara che, le opere a terra non necessitano di movimenti terreno che vadano ad incidere sulle altimetrie attuali, e si riporta che, i vari manufatti saranno del tipo leggero, prevalentemente in legno, pietra, laterizio, ferro, con attenzione ai colori ed alle tipologie dei manufatti stessi.' E per quanto riguarda la mitigazione paesaggistica con opportuno apparato vegetazionale viene riportato che 'si otterrà un notevole miglioramento della comunità vegetale arborea ed arbustiva con incremento notevole di specie autoctone'. L'area oggetto d'intervento non è tra le aree sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi del Dlgs n.42/2004, comunque, poiché non è stato possibile prendere visione della disposizione planimetrica dei manufatti, si auspica vista la vicinanza con il borgo storico di Montegabbione che venga studiato un consono inserimento paesaggistico dei manufatti che tenga conto dell'intervisibilità degli stessi dalle emergenze storiche architettoniche e paesaggistiche, nonché dalle strade panoramiche e dai crinali. Si dovrà prevedere lungo tutto il perimetro dell'intervento, una fascia vegetale di essenze arboree e arbustive disposta non per filari compatti, ma in ordine sparso in modo da conseguire un effetto di naturalità e in modo da creare una continuità con il verde limitrofo. Si tiene a precisare che per l'eventuale espianto degli olivi presenti nel sito bisognerà attenersi a quanto disposto dall'Art. 94 (Oliveti) della Legge Regionale 21 gennaio 2015, n. 1. Testo unico governo del territorio e materie correlate".
ARPA Umbria. Parere prot. n. 0231106 del 11/12/2019 con il quale si comunica che, *"Nell'ambito del procedimento in oggetto, in base alla documentazione presentata ed alle integrazioni ricevute la scrivente ARPA Umbria, per le materie ambientali di propria competenza, ritiene che non sia necessario assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica le azioni previste in quanto gli impatti ambientali stimabili non appaiono significativi".*
Servizio Pianificazione e tutela Paesaggistica. Parere prot. n. 0236093 del 17/12/2019 con il quale si comunica che, "Con nota 0131525 del 08/07/2019, lo scrivente Servizio aveva già espresso un parere richiedendo delle precisazioni da un punto di vista paesaggistico sebbene l'area non è sottoposta tutela paesaggistica ma è situata su di un versante ad alta visibilità e vicino al Borgo storico di Montegabbione. Con nota PEC nr.229207 del 09/12/2019 sono state trasmesse delle integrazioni che non hanno approfondito le tematiche richieste dal parere di cui sopra. Nel precedente parere infatti si era evidenziato che bisognava tener conto di alcuni elementi quali:

- *studiare un consono inserimento paesaggistico dei manufatti che tenga conto dell'intervisibilità degli stessi dalle emergenze storiche architettoniche e paesaggistiche, nonché dalle strade panoramiche e dai crinali;*
- *prevedere lungo tutto il perimetro dell'intervento, una fascia vegetale di essenze arboree e arbustive disposta non per filari compatti, ma in ordine sparso in modo da conseguire un effetto di naturalità e in modo da creare una continuità con il verde limitrofo.*

Inoltre, si teneva a precisare che per l'eventuale espianto degli olivi presenti nel sito bisognerà attenersi a quanto disposto dall'Art. 94 (Oliveti) della Legge Regionale 21 gennaio 2015, n. 1. Testo unico governo del territorio e materie correlate. Pertanto, per l'intervento in oggetto si ribadisce di tener conto di quanto richiesto nel precedente parere trasmesso.
ASLUmbria2. - Parere prot. n. 0237765 del 19/12/2019 con il quale si comunica che, *"il sottoscritto tecnico della prevenzione dell'UOC Igiene e Sanità Pubblica area Sud Sede di Orvieto, delegato a rappresentare l'azienda dal Dr. Imolo Fiaschini, Direttore Generale dell'azienda USL Umbria2, con nota protocollo n. 118110 del 10.06.2019:*
Vista la nota di Codesta Amministrazione, a margine indicata, relativa alla Conferenza istruttoria in oggetto;

Esaminati gli elaborati progettuali;
Preso atto che la proposta prevede un intervento su un terreno agricolo per la realizzazione di un'attività produttiva ricettivo-turistica – turismo equestre in un'area posta nei pressi del Capoluogo del Comune di Montegabbione (TR);
per quanto di competenza, non ritiene necessario assoggettare il progetto in oggetto a Valutazione ambientale strategica, in quanto l'intervento non determina significativi impatti sull'ambiente che possano determinare effetti negativi per la salute della popolazione.
Si prescrive, comunque, quanto di seguito elencato:

- *L'allevamento e l'accumulo del letame in concimaia non dovranno arrecare fastidio agli insediamenti civili prossimi all'insediamento in relazione all'impatto odorigino;*
- *Per la costruzione della piscina dovrà essere acquisito il preventivo parere igienico sanitario dell'azienda USL;*
- *Le caratteristiche della piscina dovranno essere rispondenti a quanto previsto dalla normativa vigente in materia, L.R.09.04.2015, n. 11, "Testo Unico in materia di Sanità e Servizi sociali" e smi;*
- *Per l'utilizzazione della piscina dovranno essere messe in atto le procedure previste dalla L.R. 09.04.2015, n.11, "Testo Unico in materia di Sanità e Servizi sociali" e smi.*

Servizio Urbanistica. Parere prot. n. 0238823 del 20/12/2019 con il quale si comunica che, *"Si fa riferimento alla Vostra nota PEC prot. 105251 del 29 maggio 2019, di convocazione della conferenza di servizi istruttoria, ai sensi dell'art. 14, comma 1, L.241/1990 e ss.mm.ii., secondo le modalità di cui alla DGR 233/2018, per la verifica di assoggettabilità a VAS di quanto in oggetto. L'iter autorizzativo del progetto in esame è stato attivato mediante il procedimento unico di cui all'art. 8 del DPR 160/2010, all'interno del quale si svolge anche la verifica di VAS, e prevede la realizzazione di una attività turistico ricettiva – turismo equestre in Montegabbione.*
In data 11 giugno 2019, nel corso della conferenza di servizi istruttoria per la verifica di assoggettabilità a VAS, sono stati richiesti al Comune chiarimenti ed integrazioni in merito al progetto in esame e contestualmente sono stati consegnati al Servizio scrivente per le vie brevi i file del progetto non allegati nella documentazione trasmessa con la nota di convocazione sopra richiamata. Con nota prot. 229707 del 9 dicembre 2019 del Servizio regionale Valutazioni ambientali sviluppo e sostenibilità ambientale è stata trasmessa la documentazione richiesta in sede di conferenza di servizi.
Dalla documentazione a disposizione si evince che il progetto prevede la realizzazione di una attività produttiva turistico ricettiva per turismo equestre su di un'area di 22 890 mq in prossimità del centro abitato di Montegabbione che il vigente PRG comunale classifica in parte come zona agricola "E" (per una superficie di 15 390 mq) ed in parte con la sigla "D1D" – zone artigianali – (per una superficie di 7 500 mq); l'area di intervento risulta ubicata fuori dal centro abitato così come delimitato ai sensi del Codice della Strada e non risulta sottoposta a vincoli di cui al d.lgs. 42/2004. In base alla documentazione l'area verrà classificata nel PRG PS con la sigla "MP – attività produttiva turistico ricettiva – turismo equestre" (ai sensi dell'art. 96, RR 2/2015) che prevede la realizzazione di strutture sportive per la pratica equestre e la realizzazione di strutture turistiche destinate all'accoglienza, al soggiorno ed allo svago, e precisamente: strutture ricettive, alloggio saltuario per il titolare, reception, scuderie, fienili, locali di servizio, piscina, campo da calcetto, club house e spazi destinati all'attività equestre vera e propria.
Per quanto attiene la verifica di assoggettabilità a VAS inerente la variante al PRG parte strutturale di competenza di questo Servizio Urbanistica, non si rilevano cause ostative alla trasformazione proposta tenuto conto che parte dell'area in esame è già attualmente classificata come zona produttiva e che la restante porzione, classificata come zona agricola, si trova in continuità con la precedente, conformemente a quanto previsto all'art. 21, comma 2, lett. g) della LR 1/2015. Per tutto quanto sopra espresso e solo con riferimento alla variante urbanistica non si rilevano aspetti di natura ambientale di competenza di questo Servizio. In merito alla successiva procedura SUAP di approvazione del progetto, e della conseguente variante al PRG PS del Comune di Montegabbione, secondo quanto previsto

all'art. 32, comma 6 della LR 1/2015, si prescrive che la documentazione presentata sia integrata con:
- trasmissione ufficiale di copia completa degli elaborati progettuali;
- NTA relative alla nuova classificazione di progetto MP;
- parere di cui all'art. 89, DPR 380/2001, per gli aspetti geologici ed idrogeologici;
- parere di cui all'art. 28, comma 10, LR 1/2015, per i soli aspetti idraulici;
- parere della competente USL di cui all'art. 28, comma 2, LR 1/2015;
- l'immobile da destinare all'alloggio saltuario del proprietario dovrà essere ridotto nella superficie utile e giustificato in termini di necessità, in quanto la procedura di cui al DPR 160/2010 è valida esclusivamente per le attività produttive e per servizi. Si precisa che con la nota di integrazione prot. 229707 del 9 dicembre 2019 prima richiamata, sono stati già trasmessi:
- dichiarazione del Comune di Montegabbione sulla disponibilità delle aree ai sensi dell'art. 32, comma 6, LR 1/2015, ultimo periodo;
- dichiarazione del Comune di Montegabbione riguardante la regolarità amministrativa degli immobili presenti nell'area in esame.
Si richiama sin da ora il rispetto integrale di quanto previsto dalla LR 1/2015 e dal RR. 2/2015".

Rilevato che:

- il progetto prevede la realizzazione di una attività produttiva turistico ricettiva per turismo equestre su di un'area di 22.890 mq in prossimità del centro abitato di Montegabbione;
- che il vigente PRG comunale classifica in parte come zona agricola "E" (per una superficie di 15.390 mq) ed in parte con la sigla "D1D" – zone artigianali – (per una superficie di 7 500 mq);
- l'area di intervento risulta ubicata fuori dal centro abitato così come delimitato ai sensi del Codice della Strada e non risulta sottoposta a vincoli di cui al d.lgs. 42/2004.
- l'area verrà classificata nel PRG PS con la sigla "MP – attività produttiva turistico ricettiva – turismo equestre" (ai sensi dell'art. 96, RR 2/2015) che prevede la realizzazione di strutture sportive per la pratica equestre.
- la realizzazione di strutture turistiche destinate all'accoglienza, al soggiorno ed allo svago, sono: strutture ricettive, alloggio saltuario per il titolare, reception, scuderie, fienili, locali di servizio, piscina, campo da calcetto, club house e spazi destinati all'attività equestre vera e propria.

Considerato che in base a quanto suesposto e nel rispetto delle considerazioni indicate nei pareri pervenuti nell'ambito dei lavori, è possibile rilevare la non necessità di sottoporre la Variante al PRG vigente del Comune di Montegabbione per la realizzazione di un Progetto per Attività Produttiva Turistica Ricettiva – TURISMO EQUESTRE, a processo di VAS.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

Il Dirigente
D E T E R M I N A

1. Di esprimere, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 9 della l.r. 12/2010, la non necessità di sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica Variante al PRG vigente del Comune di Montegabbione per la realizzazione di Progetto per Attività Produttiva Turistica Ricettiva – TURISMO EQUESTRE.
2. Si dovranno rispettare le seguenti prescrizioni nella definizione degli interventi conseguenti al Piano:

   Aspetti Sanitari

   - L'allevamento e l'accumulo del letame in concimaia non dovranno arrecare fastidio agli insediamenti civili prossimi all'insediamento in relazione all'impatto odorigeno. Si

dovranno pertanto porre in essere gli accorgimenti più idonei per evitare la diffusione di cattivi odori;
- Per la costruzione della piscina dovrà essere acquisito il preventivo parere igienico sanitario dell'azienda USL;
- Le caratteristiche della piscina dovranno essere rispondenti a quanto previsto dalla normativa vigente in materia, L.R.09.04.2015, n. 11, "Testo Unico in materia di Sanità e Servizi sociali" e smi;
- Per l'utilizzazione della piscina dovranno essere messe in atto le procedure previste dalla L.R. 09.04.2015, n.11, "Testo Unico in materia di Sanità e Servizi sociali" e smi.

Aspetti Idrici

l'allaccio idrico dovrà essere realizzato sulla condotta presente presso il rilancio della "Fabbrica", previo posa in opera di una idonea tubazione per circa 200,00 ml a margine della SP n.59. Inoltre in considerazione che l'intervento prevede la realizzazione di una piscina e strutture ricettive, non avendo nessun dato sui fabbisogni idrici, si ritiene necessario fin da ora precisare che il committente dovrà posare idonei serbatoi di accumulo onde garantire un corretto e continuo approvvigionamento idrico.

Per quanto riguarda la rete fognaria e l'annesso impianto di depurazione, l'Attività Produttiva turistico ricettiva – turismo equestre, come espressamente dichiarato nella preliminare relazione di assoggettabilità VAS, realizzerà in proprio un sistema di smaltimento dei reflui civili (impianto a dispersione e/o fitodepurazione) in quanto il collettore fognario acque reflue pubblico, recapitante nell'impianto di depurazione denominato "Madonna delle Grazie", risulta essere ubicato ad una distanza di circa 500 metri dal nuovo comparto edificatorio. In questo caso la rete fognaria e l'impianto di depurazione rimarranno di gestione privata. L'AURI rilascerà parere di competenza definitivo solo dopo la presentazione di una progettazione di dettaglio con i dati sopra indicati precisando, fin da ora, che qualora si dovessero verificare in fase di progettazione esecutiva eventuali opere di adeguamento funzionale degli impianti in gestione alla Sii per esigenze idriche superiori a quelle attuali, le stesse dovranno essere espletate e realizzate come previsto nel Regolamento ATI 4 (ora AURI) approvato assemblea dei Sindaci delibera n. 9 del 28/05/2010, secondo cui gli Enti Locali hanno l'obbligo di realizzare le opere necessarie per provvedere all'adeguamento del servizio idrico in relazione alle scelte urbanistiche, previo parere di compatibilità con il Piano di Ambito e a seguito di convenzione con gestore del servizio.

Aspetti Urbanistici

In merito alla successiva procedura SUAP di approvazione del progetto, e della conseguente variante al PRG PS del Comune di Montegabbione, secondo quanto previsto all'art. 32, comma 6 della LR 1/2015, si prescrive che la documentazione presentata sia completata nel caso dell'iter di SUAPE con:
- trasmissione ufficiale di copia completa degli elaborati progettuali al Servizio regionale Urbanistica;
- NTA relative alla nuova classificazione di progetto MP;
- parere di cui all'art. 89, DPR 380/2001, per gli aspetti geologici ed idrogeologici;
- parere di cui all'art. 28, comma 10, LR 1/2015, per i soli aspetti idraulici;
- parere della competente USL di cui all'art. 28, comma 2, LR 1/2015;
- *l'immobile da destinare all'alloggio saltuario del proprietario dovrà essere ridotto nella superficie utile e giustificato in termini di necessità, in quanto la procedura di cui al DPR 160/2010 è valida esclusivamente per le attività produttive e per servizi. - dichiarazione del Comune di Montegabbione sulla disponibilità delle aree ai sensi dell'art. 32, comma 6, LR 1/2015, ultimo periodo;*
- *dichiarazione del Comune di Montegabbione riguardante la regolarità amministrativa degli immobili presenti nell'area in esame.*

Si richiama sin da ora il rispetto integrale di quanto previsto dalla LR 1/2015 e dal RR. 2/2015".

Aspetti paesaggistici

- prevedere l'impiego di tecniche di bio-architettura per i nuovi interventi edilizi e per eventuali ristrutturazioni o recuperi;
- prevedere l'uso di tecniche di ingegneria naturalistica per eventuali manutenzioni di scarpate o nuove sistemazioni del terreno, evitando possibilmente l'asfaltatura della viabilità poderale;
- tutelare le colture ad oliveto presenti oltre agli eventuali muretti a secco esistenti evitando per quanto possibile la sostituzione con manufatti di altra natura;
- per la prevista messa a dimora di varie specie vegetali si invita a seguire le indicazioni contenute al punto 5 dell'Unità di Paesaggio del PTCP di Terni;
- considerato che l'area oggetto di variante è posta a confine con strade provinciali, per la successiva fase attuativa si rimanda a quanto previsto dal Codice della Strada e dalla normativa regionale vigente in materia di viabilità e fasce di rispetto stradali;
- vista la vicinanza con il borgo storico di Montegabbione che venga studiato un consono inserimento paesaggistico dei manufatti che tenga conto dell'intervisibilità degli stessi dalle emergenze storiche architettoniche e paesaggistiche, nonché dalle strade panoramiche e dai crinali;
- si dovrà prevedere lungo tutto il perimetro dell'intervento, una fascia vegetale di essenze arboree e arbustive disposta non per filari compatti, ma in ordine sparso in modo da conseguire un effetto di naturalità e in modo da creare una continuità con il verde limitrofo;
- per l'eventuale espianto degli olivi presenti nel sito bisognerà attenersi a quanto disposto dall'Art. 94 (Oliveti) della Legge Regionale 21 gennaio 2015, n. 1. Testo unico governo del territorio e materie correlate.

3. Di trasmettere il presente atto al Comune di Montegabbione
4. Di disporre che il presente atto sia reso disponibile per la consultazione sul sito WEB della Regione Umbria, Area tematica Ambiente.
5. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Terni lì 07/01/2020

L'Istruttore
- Graziano Caponi
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Terni lì 07/01/2020

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Alfredo Manzi
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 07/01/2020

Il Dirigente
- Sandro Costantini
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2